



PARERE

DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Napoli, 28/07/2015



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 224 del 28- 07- 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'Organo di revisione, nelle riunioni del 27 e 28 luglio 2015, ha:
esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- il D.P.R. 31/01/1996, n. 194;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

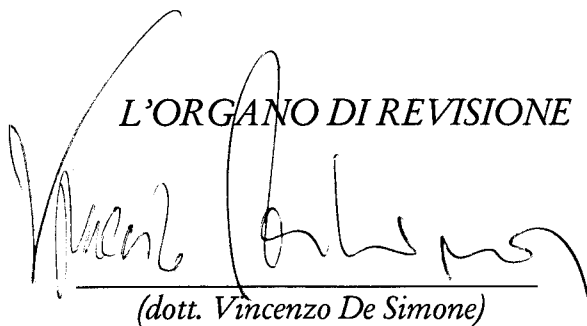
“all’unanimità dei voti”

Delibera

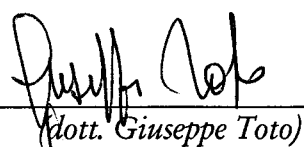
di approvare l’allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l’esercizio 2015, del comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Napoli, 28/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Vincenzo De Simone)



(dott. Giuseppe Toto)

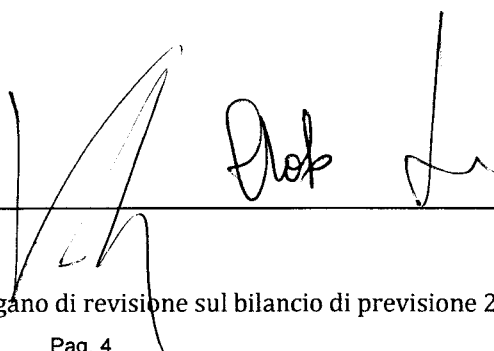


(dott. Antonio Luciano)



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	p. 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	p. 9
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	p. 11
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	p. 11
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	p. 13
3. Verifica correlazione fra entrate a dest. specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.....	p. 14
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	p. 15
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	p. 16
BILANCIO PLURIENNALE	p. 17
6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	p. 17
VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI	p. 19
7. Verifica della coerenza interna	p. 19
8. Verifica della coerenza esterna	p. 21



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015.....	p. 24
Entrate Correnti	p. 24
Spese Correnti	p. 34
Organismi Partecipati	p. 39
Spese in conto capitale.....	p. 45
Indebitamento	p. 46
Strumenti finanziari anche derivati	p. 50
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-	
2017.....	p. 51
Osservazioni e suggerimenti.....	p. 56
Conclusioni.....	p. 58



Verifiche preliminari

I sottoscritti revisori dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

ricevuto in data 27/07/2015 lo schema di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 24/07/ 2015 con delibera n. 488 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2015-2017;
- Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- Rendiconto dell'esercizio 2013;
- Le risultanze dei rendiconti 2013 delle società partecipate costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- La delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di arre o fabbricato);
- La delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'IMU e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.lgs. 6/12/2011 n. 201;
- La delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della L. 147/2003;
- La delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell' art. 1 della L. 147/2013;
- Le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2015, le tariffe le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di

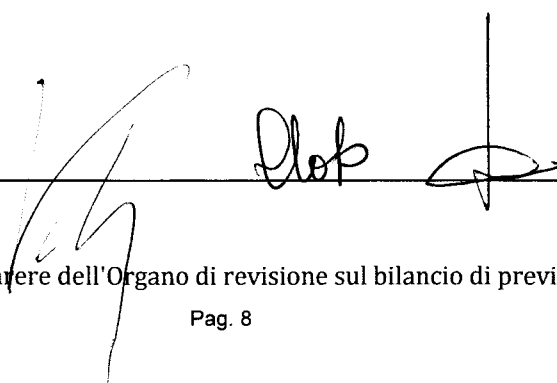
reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché per servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini dei patti di stabilità interno;
- relazione informativa degli oneri stimati derivati da contratti relativi a strumenti finanziari o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62 comma 8 legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dalla statuto e dal regolamento di contabilità;
- Quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- Dettaglio dei trasferimenti erariali;
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- Il bilancio di esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento all'organo di revisione;
- Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.

A horizontal line is drawn across the page. Above this line, there are three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a large, stylized cursive signature. The middle signature is smaller and appears to be 'D. P.'. The third signature on the right is a simple, stylized signature.

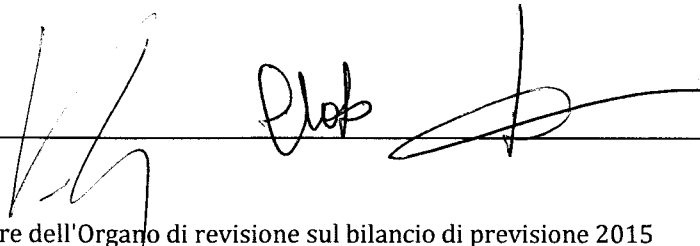
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto, alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

L'organo di revisione rileva, comunque, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	193.699.404,85	239.120.071,35	473.700.930,61
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 470.678.554,12 e quella libera è pari ad euro 22.738.622,58.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Bilancio di previsione 2015

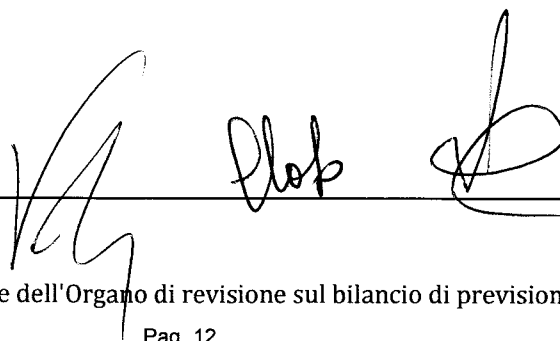
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.U.E.L.) e dell'equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del T.U.E.L.).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
voce	importi	voce	importi
Applicazione avanzo e FPV	477.673.743,80	Reimputazione residui esercizi futuri D. Lgs. 118/2011	66.448.113,36
		Quota 2015 disavanzo trentennale	45.170.420,34
Titolo I - Entrate tributarie	930.397.287,54	Titolo I - Spese correnti	1.299.185.762,82
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	164.529.254,37	Titolo II - Spese in conto capitale	723.405.765,20
Titolo III - Entrate extratributarie	223.800.679,51		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	639.706.025,37		
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	508.000.000,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	809.896.946,87
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.343.864.223,04	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.343.864.223,04
Totale complessivo Entrate	4.287.971.213,63	Totale complessivo Spese	4.287.971.231,63

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo titoli I,II,III e IV)	+	2.436.106.990,59
spese finali (Disavanzo titoli I e II)	-	2.131.458.413,59
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	304.648.577,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	910.788.206,10	946.446.365,14	930.397.287,54
Entrate titolo II	251.825.705,73	177.944.355,84	164.529.254,37
Entrate titolo III	209.797.528,25	219.009.308,40	223.800.679,51
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.372.411.440,08	1.343.400.029,38	1.318.727.221,42
(B) Spese titolo I	1.243.124.886,66	1.237.898.421,48	1.299.185.762,82
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	56.631.109,70	57.544.612,06	74.656.225,15
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	72.655.443,72	47.956.995,84	-55.114.766,55
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	306.740,14	7.692.095,51	23.290.937,35
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	45.217.924,37
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			21.516.126,13
- altre entrate (specificare)			446.798,24
spese di demolizione			255.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	16.178.714,21	20.334.757,67	10.103.331,55
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		6.799.751,93	0,00
- altre entrate (specificare) Titolo II			3.089.145,22
entrate titolo III	16.178.714,21	13.535.005,74	1.488.501,38
riferimenti			1.000,00
mancato esborso CC.DD.PP			5.524.684,95
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	56.783.469,65	35.314.333,68	3.290.763,62

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	516.703.619,59	140.739.711,20	639.706.025,37
Entrate titolo V **	7.063.028,93	188.993.452,58	8.000.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	523.766.648,52	329.733.163,78	647.706.025,37
(N) Spese titolo II	521.028.914,05	345.447.132,46	723.405.765,20
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	16.178.714,21	20.334.757,67	10.103.331,55
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.301.777,80	1.971.246,12	30.130.326,24
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	21.218.226,48	6.592.035,11	-80.684.006,41

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione tra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con essa finanziate

La correlazione tra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni oper violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		0,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		0,00
TOTALE RISORSE		0,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli (I+II+III)	0,00	0,00
Spese titolo I		
Rimborso prestiti parte del titolo III *		
Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (titolo II)		
entrate titolo III		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00
Spese titolo II		
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L 159/2007)	
alienazione di patrimonio oper finaz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
sanzioni amm.ve imp. Pubblicità e diritti pubb. Affissioni (art. 24 d.lgs. 507/1993)	
contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energetica (art. 16 D. Lgs. 22/2010)	
imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrata dest. Ad invest. (da specificare)	
proventi di parcheggi a pagamento (art. 7, comma 7 del d.lgs. 285/1992)	
Totale avanzo di parte corrente	

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L 159/2007)	
alienazione di patrimonio oper finaz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
sanzioni amm.ve imp. Pubblicità e diritti pubbl. Affissioni (art. 24 d.lgs. 507/1993)	
contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energetica (art. 16 D. Lgs. 22/2010)	
imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrata dest. Ad invest. (da specificare)	
proventi di parcheggi a pagamento (art. 7, comma 7 del d.lgs. 285/1992)	
Totale avanzo di parte corrente	

VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazioni di mandato (relazione di inizio mandato piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1 programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a un milione di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione di progetti preliminari e per quelli di importo inferiori ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del d.lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nel elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 d.lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e tiolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015 - 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

a) Spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	€ 1.325.483.006,46	
2011	€ 1.238.625.360,25	
2012	€ 1.185.282.391,90	€ 1.249.796.919,54

b) Saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	1.325.483.006,46	8,60	113.991.538,56
2016	1.238.625.360,25	9,15	113.334.220,46
2017	1.185.282.391,90	9,15	108.453.338,86

c) Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2015	113.991.539	122.512.000	-8.520.461
2016	113.334.220	122.512.000	-9.177.780
2017	108.453.339	122.512.000	-14.058.661

d) Obiettivo per gli anni 2015/2017

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
- 8.520.461	- 9.177.780	- 14.058.661

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Dati di competenza	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Entrate previste tit. I	930.397.287,00	934.829.111,00	855.029.111,00
Entrate previste tit. II	164.529.254,00	104.134.228,00	102.733.261,00
Entrate previste tit. III	223.800.680,00	211.161.387,00	211.071.911,00
Totale entrate patto (a)	1.318.727.221,00	1.250.124.726,00	1.168.834.283,00
Spese finali			
Spese previste tit. I	1.299.185.763,00	1.261.767.675,00	1.231.479.542,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (-)	44.104.176,00	69.400.000,00	88.257.000,00
Totale spese tit. I patto (b)	1.255.081.587,00	1.192.367.675,00	1.143.222.542,00
(1) Saldo competenza da previsione (a-b)	63.645.634,00	57.757.051,00	25.611.741,00
Dati di Cassa			
Entrate tit. IV (*)	130.500.000,00	133.000.000	137.500.000
Spese tit. II (*)	128.500.000,00	131.000.000	135.000.000
(2) Saldo di cassa	2.000.000	2.000.000	2.500.000
Saldo competenza misto (1 + 2)	65.645.634	59.757.051	28.111.741
Saldo obiettivo	39.248.000	30.881.000	10.307.000
Differenza / Miglioramento rispetto al saldo obiettivo	26.397.634	28.876.051	17.804.741
(*) al netto delle riscossioni e concessioni di credito e delle entrate provenienti da U.E. come da normativa vigente			

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati

analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al crono programma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appreso riportate.

Entrate correnti

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e

2013.

<i>Entrate Tributarie</i>	2013	2014	2015
I.C.I.	5.748.330,24	5.119.674,37	9.750.000,00
I.M.U.	212.320.349,16	192.800.000,00	187.648.526,78
T.A.S.I.		63.100.000,00	58.000.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	61.741.000,00	65.319.925,77	67.000.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.V.A.	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	3.500.000,00	3.911.764,61	4.500.000,00
Altre imposte	237.351,19	270.121,38	302.796,59
Categoria 1: Imposte	283.547.030,59	330.521.486,13	327.201.323,37
I.U.C.: componente T.A.S.I. e componente T.A.R.I.		232.740.790,51	233.119.111,00
TARSU - taxa smaltimento rifiuti solodi urbani	383.383,40	7.424.639,10	41.144.875,22
TARES - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	244.690.977,33		0,00
Categoria 2: Tasse	245.074.360,73	240.165.429,61	274.263.986,22
Diritti pubbliche affissione			5.000.000,00
Fondo speciale di riequilibrio			323.931.977,95
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	382.166.814,78	375.759.449,40	328.931.977,95
Totale Titolo I	910.788.206,10	946.446.365,14	930.397.287,54

Addizionale comunale Irpef

L'Amministrazione ha confermato per l'anno 2015 le medesime modalità applicative stabilite in occasione del precedente Bilancio, con la previsione di una soglia di reddito di esenzione pari a euro 15.000.

Il gettito è previsto in euro 67.000.000

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per IMU e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
IMU	192.800.000,00	170.000.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale	375.759.449,40	323.931.977,95
Totale	568.559.449,40	493.931.977.95

Imposta di soggiorno

Il Comune di Napoli con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012, ha istituito - ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 23/2011 - l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere della città approvando il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del D. lgs. 15 dicembre 1196 n. 446.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare per l'anno 2015 le tariffe deliberate nel 2013. Al fine di allinearsi con le previsioni contenute nel Piano di Riequilibrio, nel rispetto del principio di gradualità previsto dall'art. 4 del decreto sul Federalismo fiscale Municipale (decreto legislativo 14

marzo 2011 n. 23) e del Regolamento Comunale, l'Amministrazione ha ritenuto di dover rimodulare le tariffe dell'Imposta di Soggiorno, come determinate nella deliberazione Consiliare n. 47/2013, introducendo per l'anno 2015 l'aumento di 50 centesimi per quasi tutte le strutture ricettive, sia alberghiere che extra alberghiere.

L'Ente in relazione a tale imposta, ha previsto un accertamento per l'anno in corso di Euro 4.500.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

IUC

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale che si compone di Imposta propria (IMU), Tassa sui Servizi (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI)

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o in diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell' art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 170.000.000,00 con una variazione in diminuzione di:
 - euro 42.320.349,16 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.
 - euro 29.800.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2014.

La quantificazione del gettito ordinario IMU 2015 è stata fatta tenendo conto della nuova normativa in materia di Armonizzazione dei bilanci che dispone, per i tributi riscossi in autoliquidazione (come IMU e la TASI) il loro accertamento sulla base delle effettive riscossioni.

Inoltre, il gettito è stato quantificato al netto della quota del Fondo di Solidarietà a carico del Comune di Napoli il cui importo ammonta a euro 65.032.315,81.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

T.A.R.I.

L'ente ha previsto nel bilancio 2015 la somma di euro 233.119.111,00.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Amministrazione, con Delibera di proposta al Consiglio n. 483 del 24/07/2015 ha confermato per l'anno 2015 le medesime tariffe dello scorso anno.

T.A.S.I.

Tributo sui servizi indispensabili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita è il 2,5 per mille.

I Comuni, ai sensi dell'articolo 1 comma 677 della citata legge n. 147/2013 possono aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota del 2,5 per mille fissata, purché l'incremento sia destinato a finanziare detrazioni o altre misure a favore di abitazioni principali.

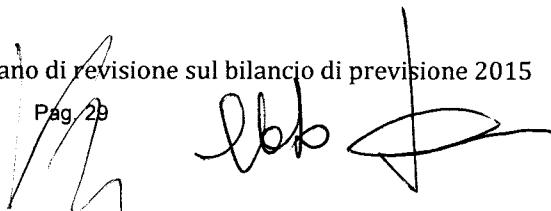
Il Comune di Napoli per l'anno 2015 ha determinato l'aliquota al 3,3 per mille per le sole abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze e per gli immobili equiparati alle abitazioni principali, destinando, conformemente al dettato normativo, il gettito d'imposta corrispondente allo 0,8 per mille in detrazione a favore dei contribuenti.

Tali detrazioni sono quantificate in:

- a) € 150 per le unità immobiliari con rendita catastale fino a € 300,00;
- b) € 100 per le unità immobiliari con rendita catastale oltre € 300,00.

Cosap (canone occupazione spazi ed arre pubbliche)

Il canone COSAP è stato istituito ai sensi dell'art 63 del D.Lgs. n. 446/97, ed il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 13.265.471,51 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.



Canone Patrimoniale non ricognitorio (CCNR)

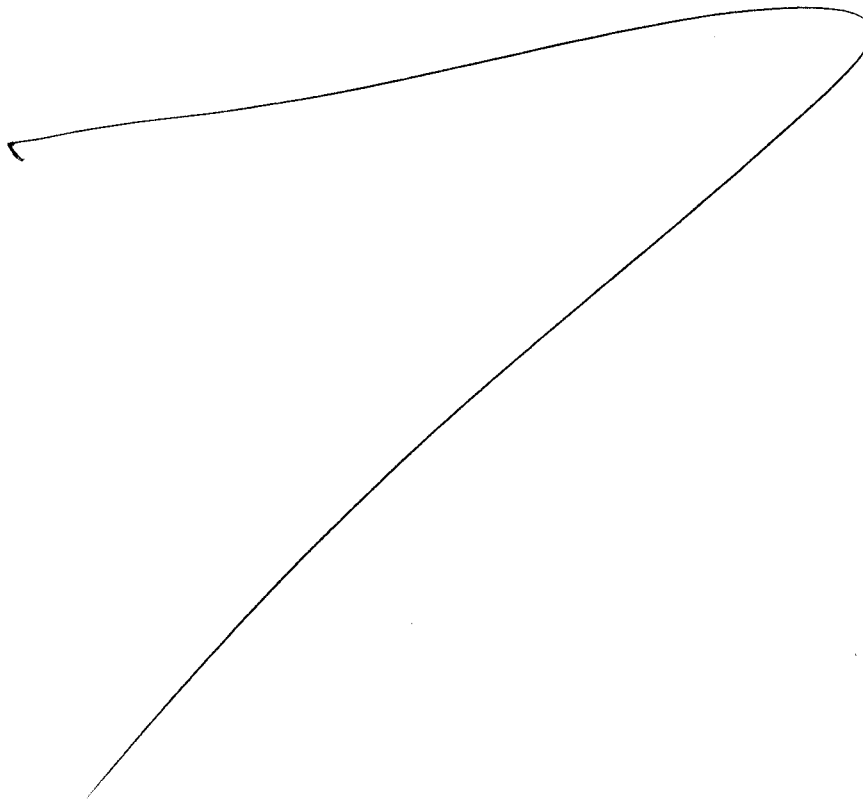
L'introduzione del Canone patrimoniale non ricognitorio, che trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dell'occupazione o dall'uso esclusivo concesso a terzi, istituisce una nuova fonte di entrata per l'Amministrazione.

Il canone è dovuto per occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo della dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	6.713.586,19	6.756.606,41	100,64%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TASI	383.383,40	8.418.263,13	2195,78%		0,00%
Recupero evasione altri tributi (COSAP)	2.277.915,61	2.200.610,40	96,61%		0,00%
Totale	9.374.885,20	17.375.479,94	185,34%	0,00	0,00%



Trasferimenti correnti dallo stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

I contributi per funzioni delegate dalle Regione sono previsti in euro 8.296.616,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art 165, punto 12 del T.U.E.L.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 325.000,00 e sono specificamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

Servizi a domanda individuale					
	Entrate previste nel 2014	% di copertura 2014	Entrate previste nel 2015	Spese previste nel 2015	% di copertura 2015
Asilo nido	786.908,50	11,99%	630.000,00	6.891.290,85	9,14%
Casa di riposo "G. Signoriello"	33.000,00	15,27%	28.000,00	423.175,47	6,62%
Refezione scolastica	5.651.650,96	28,20%	5.638.574,00	17.819.501,97	31,64%
Museo Civico	297.959,31	48,83%	314.451,84	1.579.944,89	19,90%
Sale Gemito e Campanella e complesso monumnetale Castel dell'Ovo	125.000,00	8,56%	122.637,01	270.930,66	45,27%
Mercatini rionali	1.556.500,00	88,79%	1.560.500,00	1.560.120,74	100,02%
Impianti sportivi	946.625,00	84,16%	853.670,00	5.059.507,35	16,87%
Servizi cimiteriali (trasporti funebri, etc.)	3.087.236,37	63,05%	2.675.000,00	6.217.080,79	43,03%
P.A.N.	24.666,00	91,81%	39.000,00	106.857,33	36,50%
Totale Euro	12.509.546,14	36,23%	11.861.832,85	39.928.410,05	29,71%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 426 del 24/07/2015 allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 29,71%, che risulta inferiore al tasso di copertura obbligatorio fissato per i servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

L'Organo di revisione, a tal proposito, rileva che il Comune, avendo aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, è tenuto, al fine di assicurare il prefissato graduale equilibrio finanziario per tutto il periodo di durata del Piano ad assicurare la copertura dei costi della gestione in misura non inferiore al 36%, ex articoli 243 bis comma 8 lettera b) e articolo 243 comma 2 lettera a).

Sanzioni amministrativa da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previste per il 2015 in € 87.000.000,00 e sono destinati per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli art. 142 e 208, comma 4, del codice della

strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010. (quali sostituzione ammodernamento, potenziamento, essa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.

Si riporta un raffronto della previsione per l'esercizio 2015 con la previsione definitiva dell'anno 2014 e l'accertamento 2013.

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
77.004.353,49	80.000.000,00	87.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Spese Corrente	13.570.379,81	8.398.092,94	
Spesa per investimenti	4.962.557,58	0,00	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.937.500,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento							
Descrizione interventi		Rendiconto	% su tot.	Rendiconto	% su tot.	Bilancio di previsione	% su tot.
		2013		2014		2015	
01 -	Personale	343.108.123,56	27,600%	338.795.555,12	27,369%	336.127.836,78	25,872%
02 -	Acquisto di beni di consumo	5.597.047,82	0,450%	5.192.423,13	0,419%	5.720.810,58	0,440%
03 -	Prestazioni di servizi	684.431.388,99	55,057%	665.406.196,05	53,753%	602.330.613,04	46,362%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	8.954.723,39	0,720%	8.325.944,19	0,673%	8.747.566,47	0,673%
05 -	Trasferimenti	47.270.868,17	3,803%	36.528.848,64	2,951%	98.433.417,43	7,577%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	68.005.592,49	5,471%	76.916.787,55	6,213%	91.647.745,97	7,054%
07 -	Imposte e tasse	23.684.497,55	1,905%	25.165.808,50	2,033%	21.106.235,05	1,625%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	62.072.644,69	4,993%	81.566.858,30	6,589%	85.067.361,10	6,548%
09 -	Ammortamenti di esercizio		-		-	0,00	-
10 -	Fondo svalutazione crediti		0,000%		0,000%	44.104.176,40	3,395%
11 -	Fondo di riserva		0,000%		0,000%	5.900.000,00	0,454%
Totale spese correnti		1.243.124.886,66	100,000%	1.237.898.421,48	100,000%	1.299.185.762,82	100,000%

Spese per il personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 336.299.832,03 (intervento 01) è riferita a n. 8904 dipendenti a tempo indeterminato;

dipendenti a tempo determinato n. 388,

n. 52 unità di personale in staff ex art. 90 del D. Lgs 267/2001,

tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 56.492.965,46 pari al 16,80% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014;

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art 9 comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spesa di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 o 562 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

anno	Importo
2011	413.088.874,37
2012	419.740.316,11
2013	334.251.796,03

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somma destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

L'Organo di revisione rileva che, nel bilancio di previsione per l'anno 2015, l'Ente ha previsto oneri straordinari per un importo totale di euro 85.067.361,10.

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Fondo di riserva

Il fondo di riserva iscritto nell'intervento 1.01.08.11 del bilancio di annuale di previsione per l'anno 2015 è stato iscritto nel rispetto di quanto statuito dall'art. 166, co. 2-bis e 2-ter del T.U.EE.LL. n. 267/2000 in ordine al limite minimo ed alla destinazione dell'utilizzo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e alla capacità di riscossione registrata per tale crediti negli esercizi precedenti.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
36%	55%	70%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a euro 121.063.437,69.

Tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 1 comma 509 della L. 190/2014, ribadito dal punto 3.3 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria, l'accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, per gli anni 2015, 2016 e 2017 è il seguente:

Anno	Stanziamiento richiesto	Stanziamiento effettivo
2015	43.582.837,57	44.104.176,40
2016	66.584.890,73	69.400.000,00
2017	84.744.406,38	88.257.000,00

Organismi partecipati

L'onere a carico del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

aziende - spesa corrente	previsione 2015
A.N.M SpA	
A.B.C. SpA	
A.S.I.A. SpA	
METRONAPOLI SpA	
NAPOLIPARK SpA	
NaPOLI SOCIALE SpA	
NAPOLI SERVIZI SpA	
A.N.E.A.	
ENTE D'AMBITO NAPOLI VOLTURNO	
AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI	
Totale complessivo	0,00

Cfr. commento espresso dal Collegio dei Revisori

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate.

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/04/2014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate per l'importo di euro **188.435.909,46** avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di una dichiarazione congiunta sia dell'Organo di revisione di questo Comune sia dalle Società partecipate di una verifica dei crediti e debiti reciproci.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Collegio dei Revisori rileva che, l'ente non ha ancora approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Pertanto, si invita l'Amministrazione a provvedere nel più breve tempo possibile all'adempimento, atteso il termine per la sua approvazione era il 31/03/2015.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti società partecipate dall'Ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere, ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013, per gli importi indicati nelle seguenti tabelle.

SOCIETA'	Risultato economico 2011	Risultato economico 2012	Risultato economico 2013	Risultato economico 2014	Risultato media triennio 2011-2013	Fondo di garanzia pari alla differenza tra perdita 2014 e media triennio migliorata del 25%	Fondo di garanzia pari al 25% risultato in perdita 2014 se peggiore della media triennio
ABC Napoli Azienda Speciale	€ 2.848.781,00	-€ 976.507,00	€ 2.526.788,00	€ 10.961.401,33	€ 1.466.354,00		
ACN S.r.l. in liquidazione							
ANM S.p.A.							
Autostrade Meridionali	€ 4.018.000,00	-€ 246.000,00	€ 2.809.000,00	€ 3.247.000,00	€ 2.193.666,67		
A.S.I.A. - Napoli S.p.A.	-€ 12.578.519,00	-€ 12.810.910,00	€ 15.173.493,00	€ 14.096.702,00	-€ 3.405.312,00		
Bagnofutura S.p.A (in liquidazione e dichiarata)							
Ceige Scarl	€ 7.311,00	-€ 194.754,00	€ 44.913,00	€ 11.901,00	-€ 47.510,00		
C.A.A.N. S.C.p.a.	-€ 4.536.868,00	-€ 1.967.374,00	€ 2.359.263,00	€ 142.289,00	-€ 1.381.659,67		
Elpis S.r.l.							
Gesac S.p.a.	€ 6.684.000,00	€ 6.533.000,00	€ 6.991.000,00	€ 16.623.339,00	€ 6.736.000,00		

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

SOCIETA'	Risultato economico 2011	Risultato economico 2012	Risultato economico 2013	Risultato economico 2014	Risultato media triennio 2011-2013	Fondo di garanzia pari alla differenza tra perdita 2014 e media triennio migliorata del 25%	Fondo di garanzia pari al 25% risultato in perdita 2014 se peggiore della media triennio
Metronapoli S.p.A.							
Mostra d'Oltremare S.p.A.	-€ 3.848.271,00	-€ 5.303.601,00	-€ 4.458.589,00	-€ 4.808.925,00	-€ 4.536.820,33		€ 797.199,54
Napoli Orientale Scpa in liquidazione							
Napoli Holding S.r.l.	-€ 28.634.175,00	-€ 4.046.466,00	€ 62.453,00	n.d.	-€ 10.872.729,33	n.d.	n.d.
Napoli Servizi S.p.A.	-€ 6.617.247,00	€ 14.744,00	€ 41.211,00	-€ 6.112.740,00	-€ 2.187.097,33		€ 1.528.177,50
Napoli Sociale S.p.A.	-€ 1.859.656,00	€ 18.197,00	€ 15.072,00	-€ 1.508.654,00	-€ 608.795,67		€ 402.163,50
S.l.Re.Na-Città Storica S.C.p.A. in liquidazione							
Stoà S.C.p.A.	-€ 353.911,00	-€ 462.456,00	€ 4.301,00	-€ 355.524,00	-€ 270.688,67		€ 65.176,44
Terme di Agnano S.p.A.	-€ 3.101.222,00	-€ 2.911.615,00	-€ 1.502.714,00	-€ 1.548.603,00	-€ 2.505.183,67		
							€ 2.792.716,98

Le spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 723.405.765,20 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.




INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come dimostrato dal calcolo riportato dal seguente prospetto.

Verifica dei limiti della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	1.372.411.440,08
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)</i>	<i>Euro</i>	<i>137.241.144,01</i>
Interessi passivi sui mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. N.267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	<i>Euro</i>	48.971.752,04
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	<i>Euro</i>	15.334.489,32
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2015	<i>Euro</i>	
Totale complessivo interessi passivi	<i>Euro</i>	64.306.241,36
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sulle entrate correnti	%	4,69%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciate dall'ente ai sensi dell'art 207 del T.U.E.L. ammontano ad euro 0,00 (zero/00).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate, sull'entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato articolo 204 del T.U.E.L.;

(in milioni di euro)

incidenza interessi passivi su entrate correnti			
Anno	2015	2016	2017
Interessi passivi	64	62	60
entrate correnti penultimo anno precedente	1.372	1.372	1.372
% su entrate correnti	4,66	4,52	4,37
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 64.306.241,36, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

(in milioni di euro)

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	1.464	1.408	1.361
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	56	47	49
Estinzioni anticipate	0	0	0
Totale fine anno	1.408	1.361	1.312

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in milioni di euro)

anno	2015	2016	2017
oneri finanziari	64,00	62,00	60,00
quota capitale	56,00	47,00	49,00
totale fine anno	120,00	109,00	109,00

Anticipazioni di cassa

La previsione per anticipazione di cassa e relativo rimborso è iscritta nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 per i seguenti importi:

- Entrate – titolo V – categoria 1 – euro 500.000.000,00;
- Spesa - titolo III cod. 3.01.03.01, euro 500.000.000,00;

L'importo iscritto in bilancio indica il totale annuo a disposizione, che non è utilizzabile in un'unica soluzione.

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima delle anticipazioni di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art. 2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014, quantificato in euro 480.344.004,03 come risulta dal seguente prospetto:

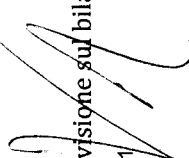
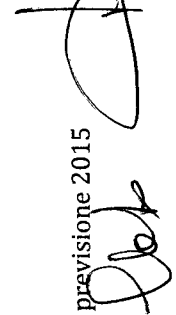
Anticipazione di cassa		
<i>Entrate correnti (titoli I, II, III) accertate nel rendiconto 2013</i>	€	1.372.411.440,08
<i>Anticipazione di cassa consentita</i>	€	480.344.004,03
<i>Percentuale</i>		

Pertanto, il Collegio dei Revisori raccomanda di non superare il valore sopra determinato.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I flussi finanziari previsti, per l'anno 2015, derivanti dai contratti di finanza derivati, sono i seguenti:

	Banca Intesa San paolo	Barclays Capital	Deutsche Bank	UBS	TOTALI
Tipologia strumento	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	
Anno di Stipula	2006	2006	2006	2006	
Data inizio contratto	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	
flussi positivi 2013	1.384.708,31	1.384.708,31	1.384.708,31	2.080.261,41	6.234.386,34
flussi negativi 2013					
flussi positivi 2014	951.549,64	951.549,64	951.549,64	1.741.767,57	4.596.416,49
flussi negativi 2014					
flussi positivi 2015	1.215.638,00	1.215.638,00	1.215.638,00	1.267.607,72	4.914.521,72
Flussi negativi 2015					
flussi positivi 2016	€ 843.860,95	€ 843.860,95	€ 843.860,95	€ 843.876,42	3.375.459,27
Flussi negativi 2016	-	5.458,97	-	5.458,97	16.376,91
flussi positivi 2017	€ 1.831.703,86	€ 1.831.703,86	€ 1.831.703,86	€ 365.984,65	5.861.096,23
Flussi negativi 2017					

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del T.U.E.L e secondo lo schema approvato con il d.p.r. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa è articolato in programma , titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

La previsione di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del T.U.E.L. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali ed del principio contabili n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento della spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.U.E.L.;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consigliare ai sensi dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L.;

- relazione di inizio mandato ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 149/2001
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.U.E.L.;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015 – 2017; suddivise per titoli presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	930.397.287,54	934.829.111,00	855.029.111,00	2.720.255.509,54
Titolo II	164.529.254,37	104.134.228,19	102.733.260,93	371.396.743,49
Titolo III	223.800.679,51	211.161.387,41	211.071.911,28	646.033.978,20
Titolo IV	639.706.025,37	455.940.633,45	256.557.105,03	1.352.203.763,85
Titolo V	508.000.000,00	503.000.000,00	575.220.000,00	1.586.220.000,00
Totale	2.466.433.246,79	2.209.065.360,05	2.000.611.388,24	6.676.109.995,08
Titolo VI	1.343.864.223,04	595.838.045,31	595.838.045,31	
Somma	3.810.297.469,83	2.804.903.405,36	2.596.449.433,55	6.676.109.995,08
Avanzo Applicato FPV	477.673.743,80	103.294.315,54	119.293.609,24	700.261.668,58
Totale Generale	4.287.971.213,63	2.908.197.720,90	2.715.743.042,79	7.376.371.663,66
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.299.185.762,82	1.261.767.674,99	1.231.479.541,80	3.792.432.979,61
Titolo II	723.405.765,20	474.822.730,39	309.683.204,34	1.507.911.699,93
Titolo III	809.896.946,87	575.769.270,21	578.742.251,34	1.964.408.468,42
Totale	2.832.488.474,89	2.312.359.675,59	2.119.904.997,48	7.264.753.147,96
Titolo IV	1.343.864.223,04	595.838.045,31	595.838.045,31	2.535.540.313,66
Somma	4.176.352.697,93	2.908.197.720,90	2.715.743.042,79	9.800.293.461,62
<i>Residui reimputati esercizi futuri</i>	66.448.113,36			
Quota 2015 disavanzo trentennale	45.170.402,34			
Totale Generale	4.287.971.213,63	2.908.197.720,90	2.715.743.042,79	9.911.911.977,32

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	336.127.836,78	329.286.095,34	-2,04	318.142.481,88	-3,38
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	5.720.810,58	3.147.524,34	-44,98	3.044.830,12	-3,26
03 - Prestazioni di servizi	602.330.613,04	570.792.878,34	-5,24	556.741.535,58	-2,46
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.747.566,47	7.894.958,28	-9,75	7.860.809,33	-0,43
05 - Trasferimenti	98.433.417,43	71.813.272,18	-27,04	67.429.669,41	-6,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	91.647.745,97	91.080.467,01	-0,62	88.362.910,44	-2,98
07 - Imposte e tasse	21.106.235,05	31.435.285,79	48,94	31.118.931,27	-1,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	85.067.361,10	80.945.135,45	-4,85	65.692.453,35	-18,84
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	44.104.176,40	69.400.000,00	57,35	88.257.000,00	
11 - Fondo di riserva	5.900.000,00	5.972.058,26	1,22	4.828.920,42	-19,14
Totale spese correnti	1.299.185.762,82	1.261.767.674,99	-2,88	1.231.479.541,80	-2,40

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Entrate provenienti dal Titolo IV				
Alienazione di beni	56.250.550,06	15.003.000,00	15.003.000,00	86.256.550,06
Trasferimenti c/capitale Stato	298.048.756,68	400.400.499,03	218.019.866,79	916.469.122,50
Trasferimenti c/capitale Regione	276.540.320,70	37.122.134,42	20.104.238,24	333.766.693,36
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	2.510.000,00	10.000,00	10.000,00	2.530.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	6.356.397,93	3.405.000,00	3.420.000,00	13.181.397,93
Riscossione crediti	-	-	-	-
Totale	639.706.025,37	455.940.633,45	256.557.105,03	1.352.203.763,85
Entrate provenienti dal Titolo V				
Anticipazione di cassa	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	1.500.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000
Assunzione di mutui e altri prestiti	5.000.000,00		72.220.000,00	77.220.000
Totale	508.000.000,00	503.000.000,00	575.220.000,00	1.586.220.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori dei conti osserva quanto segue:

- relativamente alla quota annua calcolata dell'ulteriore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi pari ad euro 46.608.590,92, così come riportata nell'atto deliberativo della Giunta Comunale, diverge dall'importo ascritto in bilancio pari ad euro 45.170.402,34 sia per la parte entrata che per la parte spesa, su cui il Collegio propone un emendamento di correzione e di rettifica per uniformare il dato della Giunta a quello riportato nel bilancio di previsione 2015;
- relativamente ai proventi derivanti da operazioni di finanza derivata previsti nella relazione allegata alla deliberazione di Giunta Comunale per l'importo di euro 4.914.521,72, si rileva nostro malgrado, che il dato in questione non viene allocato nell'ambito della struttura del bilancio di previsione e a tal'uopo il Collegio propone un emendamento di correzione e di rettifica necessario per uniformare i dati riportati nell'atto deliberativo a quelli di bilancio e precisamente con allocazione di tale voce da riportata al titolo III – Entrate Extra Tributarie;
- relativamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità, come si legge nella relazione allegata all'atto di deliberazione di Giunta, questo Collegio ritiene utile e importante evidenziare che si sarebbe potuto ridurre il disavanzo trentennale da recuperare, provvedendo ad una regolarizzazione possibile tra residui attivi e passivi in tempo reale;
- relativamente all'utilizzo della voce Flussi finanziari da finanza derivata pari ad euro 10.450.802,71, questo Collegio è dell'avviso di non dover utilizzare tale somma per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, essendo quest'ultima un'operazione inappropriata e per certi versi anche incompatibile e a tal riguardo si propone un emendamento che faccia chiarezza sulla questione nel senso che la somma iscritta come proventi da finanza derivata resti allocata nel Fondo vincolato e, di conseguenza, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, si faccia, ricorso a soluzioni alternative consentite;
- relativamente alle società partecipate questo Collegio ribadisce la necessità e l'opportunità di un'accelerazione del processo di razionalizzazione e di riassetto prevedendo possibili fusioni,

incorporazioni e/o possibili vendite e/o cessione di quote sul mercato, soprattutto e limitatamente alle società partecipate considerate "non strategiche" per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

-relativamente alla previsione di plusvalenze derivante dall'alienazione di beni patrimoniali, quantificate in euro 21.516.126,13, questo Collegio rileva che si sarebbe dovuto procedere ad una previsione più attendibile e più prudente proprio in considerazione della crisi presente e imperversante nel settore immobiliari e mobiliari;

- relativamente alle tabelle di cui alle pagine 14, 15, 16, 17 e 18 questo Collegio non è stato messo in grado, per causa non imputabile allo stesso, di procedere a determinate verifiche dei risultati che le tabelle stesse avrebbero consentito di determinare;

- relativamente al recupero dell'evasione tributaria, questo Collegio ribadisce la necessità di potenziare il Servizio di recupero con l'impiego di altre unità di personale e anche con l'utilizzo della Polizia Municipale, e ciò si ribadisce a prescindere dalla mancanza dei dati non presenti nella tabella di riferimento.

- relativamente all'argomento delle Sanzioni amministrative da codice della strada, questo Collegio osserva e ribadisce la difficoltà di riscossione che si ripete purtroppo nel tempo e che si traduce in basse percentuali di recupero rispetto al valore accertato di appena 17/18%;

- relativamente ai dati da riportare nelle tabelle organismi partecipati, il Collegio riscontra la mancanza dell'inoltro dei dati per cause ad esso sconosciute;

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L. tenuto conto:

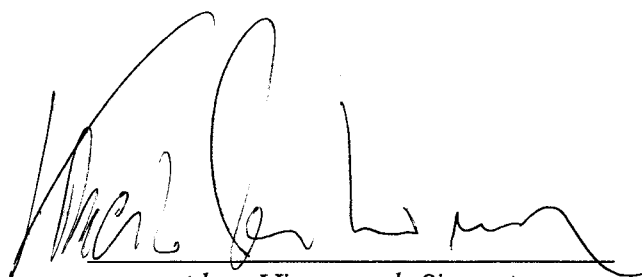
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- delle operazioni derivanti da riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e dell'applicazione della riforma sull'armonizzazione dei sistemi contabili presso gli Enti Locali.

l'organo di revisione:

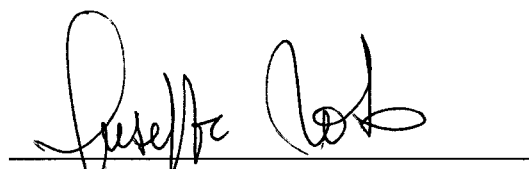
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del T.U.E.L., dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabili n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti limitatamente alla disponibilità dei dati inoltrati e che sono stati oggetto di approfondimento, con particolare riferimento al risultato dell'equilibrio finale;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

fermo restante le raccomandazioni, le segnalazioni e osservazioni, come precedentemente menzionate esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

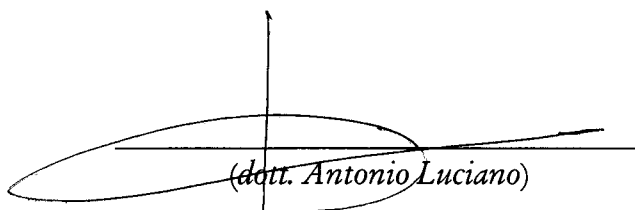
L'organo di revisione



(dott. Vincenzo de Simone)



(dott. Giuseppe Toto)



(dott. Antonio Luciano)